

## GBVg

Prospettiva Sostenibile è un prodotto d'investimento assicurativo che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse, investendo inoltre in imprese che rispettano prassi di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR), tramite gli investimenti realizzati dai Fondi Interni legati alle opzioni di investimento selezionabili dal cliente.

I Fondi Interni classificati ai sensi dell'art. 8 SFDR presenti all'interno del prodotto finanziario sono i seguenti:

- Proflo Base 2020
- Proflo Standard 2020
- Proflo Plus 2020
- Capitale Attivo Base 2020
- Capitale Attivo Standard 2020
- Capitale Attivo Plus 2020
- Tematico Standard Salute Benessere Innovazione
- Tematico Plus Salute Benessere Innovazione
- Sviluppo nel Tempo 50

che rappresentano il 100% dei fondi Interni collegati al prodotto.

I Fondi Interni sopra elencati prendono in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Per maggiori informazioni in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è possibile consultare la sezione del sito web della Compagnia denominata Informativa sulla sostenibilità che contiene la "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità", al seguente link <https://www.intesasanpaololife.ie/it/sostenibilita>.

La strategia di investimento di ciascuno dei Fondi Interni del prodotto finanziario prevede l'investimento di una misura minima del 70% della composizione del portafoglio in OICR ed ETF classificati come ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR. Inoltre, per tali investimenti, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulla fund house, anche per tramite del Gestore Delegato.

Laddove l'investimento avvenga in strumenti monetari e finanziari, nelle scelte di investimento sono applicati i seguenti criteri:

- Criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori "non ritenuti socialmente responsabili" quali:
  - quelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi nucleari; Uranio impoverito; Armi biologiche; Armi chimiche; Armi a frammentazione invisibile; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco);
  - le società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
  - le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands).

**Intesa Sanpaolo Life Designated Activity Company** costituita e operante sulla base della legge irlandese, è vigilata dalla Central Bank of Ireland, registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) al numero 284248, VAT IE8284248U con sede in Irlanda, 1st Floor, International House, 3 Harbourmaster Place, Dublin - D01 K8F1. La Società è iscritta all'Elenco II – Imprese in Libera Prestazione di Servizi annesso all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione istituito e mantenuto presso l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) al n. 00194, appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28. Amministratori: Giuseppe Loforese (Italiano), Ciaran Long, Maria Luisa Gota (Italiana), Luigi Megaro (Italiano), Brid Quigley, Antonio Granito (Italiano), Mark Duffy

- Monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli “emittenti critici” (quelli con un’elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale).
- Monitoraggio dell’attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Nelle analisi di valutazione finanziaria degli investimenti oltre alle tradizionali metriche vengono considerate le metriche e le strategie ESG basandosi anche sui dati forniti da primari info-provider specializzati, i quali hanno sviluppato metodologie proprietarie per l’analisi dei principali emittenti del mercato.

La valutazione delle pratiche di buona governance è intrinseca nella classificazione degli investimenti in OICR ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR.